

Energia Locale - Copparo

A piccoli passi verso l'Europa

Lo sviluppo sostenibile di Copparo

di Nicola Rossi

Parlare oggi di sviluppo è d'obbligo. Ogni amministratore pubblico ha il dovere, in un momento di crisi economica senza precedenti, di cercare con tutti i mezzi possibili di dare una prospettiva, un segnale positivo, un incoraggiamento. Per Copparo, parlare di sviluppo significa parlare di sviluppo sostenibile, ovvero quella tipologia di sviluppo che ha caratterizzato e oggi più che mai, caratterizza l'azione politica amministrativa del nostro Comune. Con le nostre scelte, le nostre politiche, vorremmo portare in questo territorio, un tipo di sviluppo sano, innovativo, stimolante, che sia rispettoso dell'ambiente e del contesto economico, socio culturale tipico delle nostre terre. Per tale ragione riteniamo che ogni forma di sviluppo debba essere integrato nel territorio, tenendo conto delle peculiarità, delle caratteristiche preesistenti dei luoghi e coerente con le politiche europee in ambito ambientale.

L'Europa rappresenta la nuova dimensione, la nuova sfida per il futuro. L'Europa è infatti la principale fonte di finanziamento di azioni incentivanti nell'ambito dello sviluppo sostenibile. Ecco allora che Copparo aderendo per primo in Provincia di Ferrara, a un importante progetto europeo, denominato Patto dei Sindaci, ha nuovamente affermato la propria volontà di mettersi a disposizione di quel tessuto



imprenditoriale locale che sempre si è distinto per dinamicità e innovazione e che certamente sarà pronto anche ora ad accogliere insieme a noi questa nuova sfida. L'aver aderito alle politiche europee in termini di sviluppo sostenibile ha già generato sul nostro territorio un volano di investimenti positivi, vedendo realizzati già numerosi interventi, l'ultimo dei quali è il parco fotovoltaico che oggi inaugureremo.

Volendo ricordare le opere più importanti sino ad oggi realizzate possiamo rammentare: Impianto fotovoltaico Copparo, Tettoia fotovoltaica Copparo, Cogeneratore piscina, Efficientamento centrali termiche, Laboratori di partecipazione, Rimboschimenti e piste ciclabili, Gestione richieste insediamento rinnovabili, Recupero rifiuti. E tra quelle in corso di realizzazione o in programma: Consulta per l'energia, Efficientamento edifici comunali e scolastici, Efficienza illuminazione pubblica, RUE sostenibile, Prototipi impianti a biomasse, Nuovo quartiere ecosostenibile,

Riscaldamento edificio pubblico con residui potature
È evidente quindi come questa strada ci abbia portato a fare piccoli passi verso l'Europa ma che alla fine siamo fiduciosi che tanti piccoli passi ci possano far fare un grande passo in avanti, verso uno sviluppo sostenibile del nostro territorio in grado di mantenere e magari migliorare la qualità della vita di quanti vivono nei nostri territori.

Nicola Rossi,
sindaco di Copparo



Il logo del Patto dei Sindaci.



Comune di Copparo



Nella foto sopra, il sindaco Nicola Rossi a Bruxelles per la firma del Patto dei sindaci; a fianco un momento del convegno sull'energia sostenibile, da sinistra Marco Mazzali vicesindaco del Comune di Copparo, on. Alessandro Bratti, deputato e membro della commissione Ambiente della Camera, Sandro Pelati assessore Ambiente del Comune di Copparo.



Per la mia impresa edile questa è una grande scommessa, una grande opportunità perché nel realizzare una nuova lottizzazione mi è stata data la possibilità di contribuire, assieme al Comune e altri partner pubblici, alla realizzazione di una importante opera pubblica per Copparo, che da circa 10 anni era sul tavolo degli amministratori. Grazie a questa amministrazione è stato oggi possibile realizzare questo importante cantiere.

Valerio Turra

Partnership pubblico - privato

La chiave per il rilancio dello sviluppo sostenibile locale

di Sandro Pelati

In questi ultimi anni, seguendo il filo conduttore dello sviluppo sostenibile, gli amministratori del Comune di Copparo, hanno sin da subito capito che il nuovo ambito che può portare sviluppo locale è l'ambito europeo.

Occorre quindi muoversi in un nuovo contesto, molto più ampio, con tutte le difficoltà del caso, per saper cogliere le opportunità che l'Europa offre. Serve quindi individuare strumenti pratici per poter poi concretizzare le progettualità e le idee che si vogliono mettere in campo. Il concetto è semplice, guardare e operare in contesto europeo per portare sviluppo a livello assolutamente locale.

È proprio in quest'ottica che abbiamo lavorato, cercando nuove idee, nuove strategie, nuove fonti di finanziamento da mettere a disposizione della collettività, sia in termini di servizi che in termini di opere pubbliche.

È evidente quindi che lo sviluppo sostenibile locale porta con sé molti fattori positivi che vanno dall'aspetto puramente ambientale a quello economico/imprenditoriale. Mettere in moto dei meccanismi per incentivare e sollecitare il tessuto

imprenditoriale locale è una chiave per far crescere questo territorio, perché far crescere il territorio significa far crescere le imprese che lo popolano, dare loro nuove opportunità, per creare occupazione, innovazione tecnologica e mettere in moto un flusso economico positivo che lascia i suoi benefici tutti a livello locale.



Le partnership pubblico privato, così come ci insegna l'Europa, sono certamente un ottimo strumento per concretizzare le progettualità, soprattutto in un'epoca dove le casse pubbliche sono vuote a livelli mai visti ed è assolutamente impensabile agire sulle leve fiscali in un periodo di forte crisi economica.

Ecco allora che la pubblica amministrazione crea nuove opportunità, mettendosi a disposizione del tessuto imprenditoriale locale e mettendo a disposizione tutti gli strumenti di cui dispone. In questo scenario nell'ultimo anno sono stati concretizzati diversi importanti progetti, proprio grazie a collaborazioni con imprese e aziende locali, alcuni in corso di realizzazione e altri in fase di sviluppo. Ritengo che sia doveroso ascoltare l'opinione di alcuni dei protagonisti, perché l'amministrazione in fondo rimane uno strumento al servizio della collettività.

Sandro Pelati
assessore alla Pianificazione Territoriale e Ambiente



Ho messo a disposizione i miei quarant'anni di esperienza nell'ambito della termodinamica e ho voluto scommettere sull'innovazione tecnologica in questo settore.

Ho assunto nuove professionalità, giovani e dinamiche, ho fondato una nuova azienda per addentrarmi in questo interessante settore delle fonti rinnovabili, che per me rappresentano il futuro.

Sono contento che il Comune di Copparo abbia deciso di investire in questo ambito.

Artibano Sivieri



A sinistra il cantiere del nuovo scolo sud, imponente cassa di espansione che sarà in grado di ricevere un volume di acqua meteorica pari a circa 16.500 metri cubi. Con questa opera si realizzerà la messa in sicurezza del comparto Sud del centro storico di Copparo, attraverso la realizzazione di casse di espansione in grado di far fronte alle improvvise precipitazioni che sino ad ora hanno messo in crisi la rete fognaria e dei canali esistenti, rete caratterizzata in alcuni casi da diametri dei collettori ormai insufficienti al rapido deflusso delle portate di pioggia più importanti e nodi della rete dove si assiste al rallentamento del flusso per la presenza di strozzature o avvallamenti.

Nel tondo a fianco, l'attuale scolo sud, ormai inadeguato a far fronte alle conseguenze di improvvisi e forti nubifragi.

Nella foto in alto, da sinistra Tomas Turra, Secondo Cusinatti, il sindaco Nicola Rossi, Sandro Pelati e Valerio Turra nel cantiere della nuova cassa di espansione; Tomas e Valerio Turra sono gli amministratori della Immobiliare Rubino, partner privato nella realizzazione dello "scolo sud".

Nella foto sopra il luogo (nei pressi della piscina) dove si concretizzerà il secondo intervento di collaborazione pubblico-privato, la realizzazione di un cogeneratore, in sostanza un motore che brucia gas e produce contemporaneamente acqua calda e energia elettrica in grado di soddisfare le esigenze degli impianti sportivi e del vicino quartiere residenziale. Al centro con il sindaco Nicola Rossi, Artibano Sivieri, amministratore della Termoidraulica Sivieri, l'azienda copparese che realizzerà l'opera, ai lati Sergio Vincini, gestore della Piscina Comunale e l'assessore all'Ambiente Sandro Pelati.